

703.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
704.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
705.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
706.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
707.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
708.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
709.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
710.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
711.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
712.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
713.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
714.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
715.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
716.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
717.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
718.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
719.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
720.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
721.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.

722.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
723.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
724.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
725.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
726.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
727.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
728.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
729.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
730.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
731.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
732.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
733.	09.12.2008*	Problemi di viabilità oggetto di petizione a consiglio circoscrizionale.
734.	10.12.2008*	Contratto di fornitura di energia termica.
735.	11.12.2008	Spese per riscaldamento locali.
736.	11.12.2008	Mancato pagamento di arretrati da parte di ente previdenziale.
737.	12.12.2008	Riconoscimento di malattia professionale.
738.	12.12.2008	Problemi relativi a importi fatture gas e energia elettrica.
739.	12.12.2008*	Restituzione agli utenti dei canoni di depurazione versati. Richiesta chiarimenti.
740.	15.12.2008*	Diniego di erogazione di incentivo per rottamazione di autoveicolo.
741.	15.12.2008*	Chiarimenti in ordine a contravvenzione stradale.

742.	16.12.2008*	Richiesta di modifiche murarie per presenza di handicappata al 75% in casa di edilizia popolare.
743.	16.12.2008*	Problematiche connesse a licenziamento da parte di Ente Pubblico.
744.	16.12.2008	Istanza di rettifica catastale.
745.	16.12.2008	Riapertura di passaggio su strada comunale.
746.	16.12.2008	Incentivi alla rottamazione di autoveicolo. Richiesta informazioni.
747.	17.12.2008*	Progetto d'assistenza domiciliare integrata per minore disabile.
748.	17.12.2008	Contestazione relativa a spesa di riparazione di tombino.
749.	17.12.2008*	Rimborso tariffa d'igiene ambientale per compostaggio domestico anno 2005.
750.	17.12.2008	Occupazione abusiva di fondo da parte di Comune.
751.	17.12.2008	Richiesta di rimborso di bolletta indebitamente corrisposta.
752.	18.12.2008	Mancata esenzione del pagamento della tassa automobilistica.
753.	22.12.2008*	Domanda di borsa di studio.
754.	22.12.2008*	Scadenza di contratto di locazione di locale pubblico.
755.	23.12.2008*	Trasferimento di persona anziana non autosufficiente presso casa di riposo.
756.	24.12.2008*	Presunto abuso edilizio.
757.	29.12.2008*	Richiesta d'esumazione di salma.
758.	30.12.2008*	Situazione socio-assistenziale di nucleo familiare.
759.	30.12.2008*	Opposizione alle dimissioni da casa di cura.
760.	30.12.2008*	Risoluzione di questioni di urbanistiche.

761.	30.12.2008*	Indennità di accompagnamento a favore di soggetto in trattamento chemioterapico in regime di day-hospital.
762.	31.12.2008*	Avvio di procedura esecutiva da parte di concessionaria di riscossione tributi.
763.	31.12.2008*	Mancato riscontro a segnalazione di abuso edilizio.
764.	31.12.2008*	Somme richieste in relazione a ricovero di cittadino non autosufficiente presso struttura socio-sanitaria.

Statistiche

IV) STATISTICHE 2008

TABELLA 1 - Richieste di intervento pervenute negli anni 2006-2008 e relativo stato delle pratiche

ANNO	N° interventi	Definiti al 31.12.2008	In istruttoria all'1.1.2009
2006	740	740	0
2007	727	725	2
2008	764	453	311

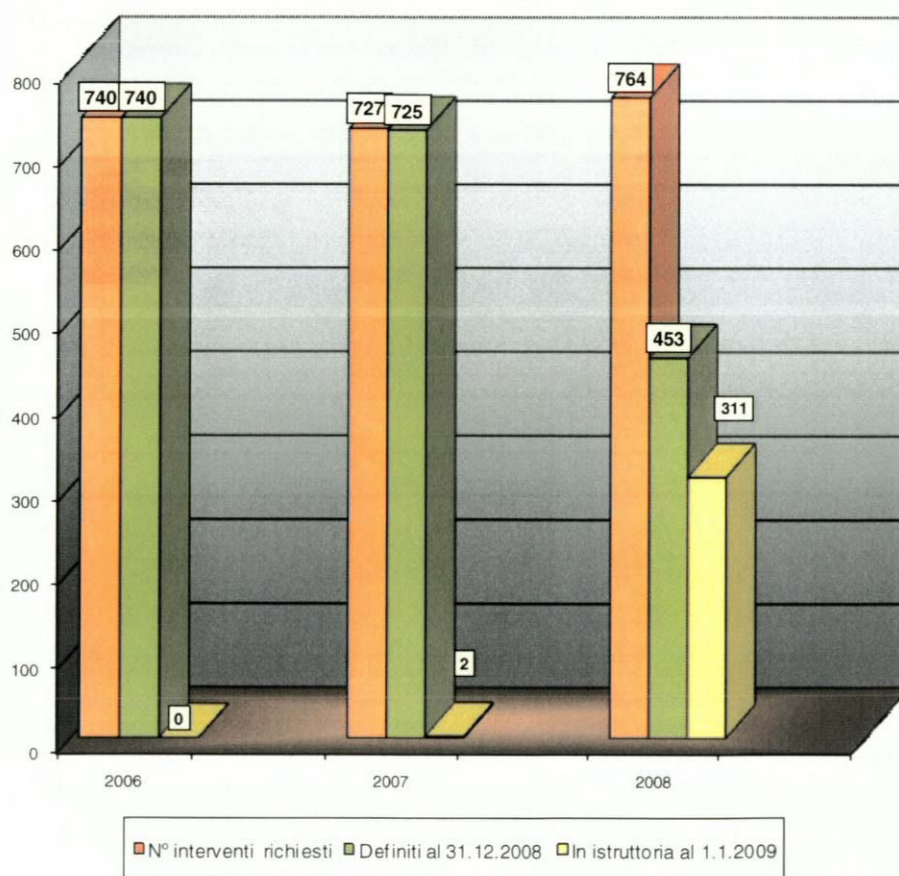
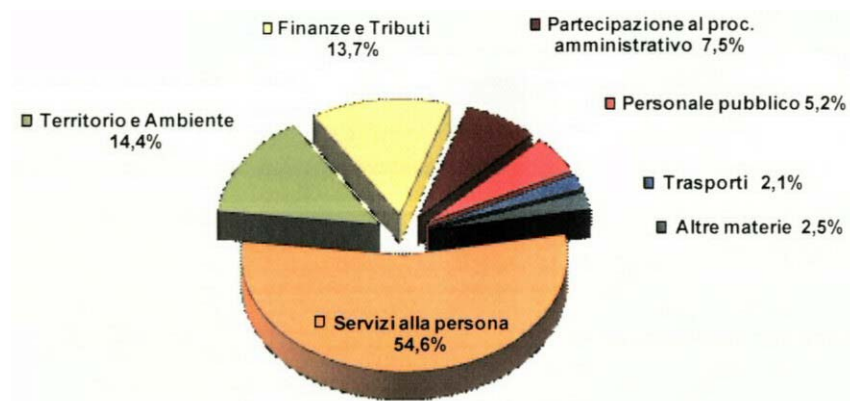


TABELLA 2 - Richieste di intervento 2008 – distribuzione per materia

	<i>N.</i>	<i>%</i>
Servizi alla persona	417	54,6
Territorio e Ambiente	110	14,4
Finanze e Tributi	105	13,7
Trasporti	16	2,1
Personale pubblico	40	5,2
Partecipazione al procedimento amministrativo e attività istituzionale	57	7,5
Altre materie	19	2,5
TOTALE	764	100



□ Servizi alla persona (n. interventi 417)
 □ Territorio e Ambiente (n. interventi 110)
 □ Finanze e Tributi (n. interventi 105)
 ■ Partecipazione al proc. amministrativo (n. interventi 57)
 □ Personale pubblico (n. interventi 40)
 □ Trasporti (n. interventi 16)
 □ Altre materie (n. interventi 19)

**TABELLA 3 - Richieste di intervento 2008 –
distribuzione per provenienza**

	N.	%
Torino	575	75,3
Alessandria	54	7,1
Cuneo	21	2,7
Biella	17	2,2
Novara	22	2,9
Verbania	32	4,2
Vercelli	23	3,0
Asti	9	1,2
Altre Regioni italiane	9	1,2
Paesi esteri	2	0,2
TOTALE	764	100

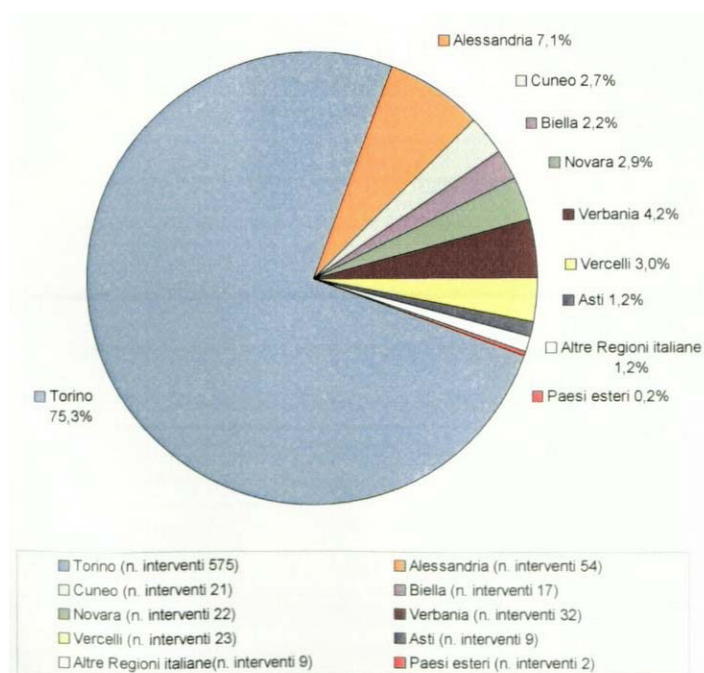


TABELLA 4 - Richieste di intervento 2008 - distribuzione per mese di presentazione

	<i>N.</i>	%
Gennaio	68	8,9
Febbraio	53	6,9
Marzo	44	5,8
Aprile	75	9,8
Maggio	52	6,8
Giugno	38	5,0
Luglio	62	8,1
Agosto	22	2,9
Settembre	49	6,4
Ottobre	64	8,4
Novembre	67	8,8
Dicembre	170	22,2
TOTALE	764	100

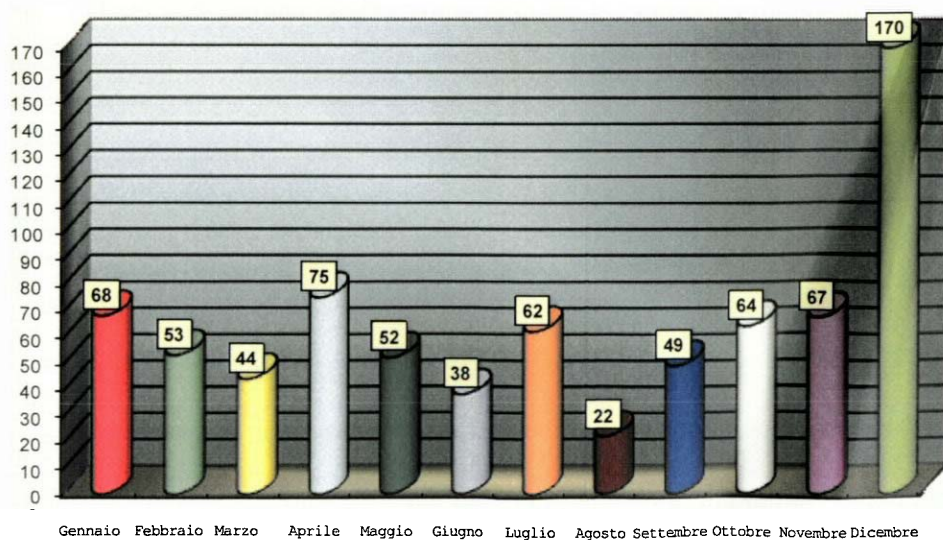
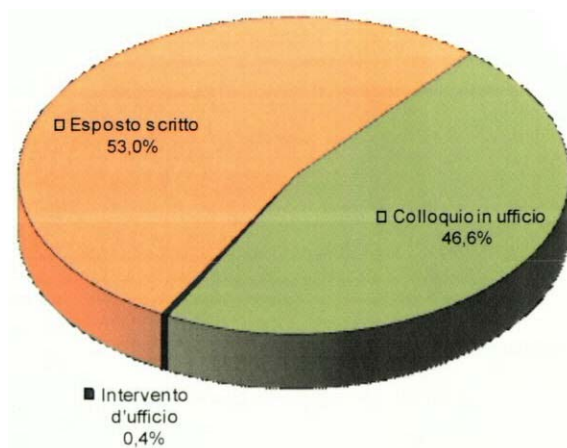


TABELLA 5 - Richieste di intervento 2008 - modalità di attivazione dell'Ufficio del Difensore civico

	N.	%
Colloquio in Ufficio	356	46,6
Intervento d'Ufficio (articoli di stampa e altro)	3	0,4
Esposto scritto (posta, fax, e-mail)	405	53,0
TOTALE	764	100



□ Colloquio in ufficio (n. interventi 356)

■ Intervento d'ufficio (articoli di stampa e altro; n. interventi 3)

□ Esposto scritto (posta, fax, e-mail; n. interventi 405)

PAGINA BIANCA

Appendice normativa

V) APPENDICE NORMATIVA

- Trattato che istituisce la Comunità Europea (art.5)
- Costituzione della Repubblica Italiana (art. 97 – Titolo V)
- Statuto della Regione Piemonte (art. 90)
- L.r. 9.12.81, n.50, Istituzione dell'Ufficio del Difensore Civico (modificata da L.r. 6.3.00, n. 17).
- L.r. 24.4.85, n. 47 - Norme relative all'estensione delle competenze del Difensore Civico alle strutture amministrative del Servizio Sanitario e delle U.S.L. operanti nel territorio regionale.
- L. 05.2.92, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i doveri delle persone handicappate (art.36).
- L. 15.03.97, n.59 – Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa (art.4).
- L. 15.5.97, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo (art. 16).
- D.lgs. 18.8.00, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (artt. 3 e 136).
- L. 5.6.2003 n. 131 – Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.
- L. 11.02.2005 n.15 – Modifiche ed integrazioni alla l. 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa. (art.17)

TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITÀ EUROPEA**ARTICOLO 5**

La Comunità agisce nei limiti delle competenze che le sono conferite e degli obiettivi che le sono assegnati dal presente trattato.

Nei settori che non sono di sua esclusiva competenza la Comunità interviene, secondo il principio della sussidiarietà, soltanto se e nella misura in cui gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere sufficientemente realizzati dagli Stati membri e possono dunque, a motivo delle dimensioni o degli effetti dell'azione in questione, essere realizzati meglio a livello comunitario.

L'azione della Comunità non va al di là di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi del presente trattato.



COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**TITOLO III****IL GOVERNO**

...

Sezione II*La Pubblica Amministrazione***ART. 97**

I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.

Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.

TITOLO V**LE REGIONI, LE PROVINCE, I COMUNI**

così come modificato dalla legge costituzionale 18.10.2001, n.3

ART. 114

La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato.

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione. Roma è la capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento.

ART. 115

Abrogato

ART. 116

Il Friuli-Venezia Giulia, la Sardegna, la Sicilia, il Trentino-Alto Adige/Südtirol e la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia, secondo i rispettivi statuti speciali adottati con legge costituzionale. La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è costituita dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere *l*), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, *n*) e *s*), possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 119. La legge è approvata dalle Camere a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base di intesa fra lo Stato e la Regione interessata.

ART. 117

La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie:

- a*) politica estera e rapporti internazionali dello Stato; rapporti dello Stato con l'Unione europea; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- b*) immigrazione;
- c*) rapporti tra la Repubblica e le confessioni religiose;
- d*) difesa e Forze armate; sicurezza dello Stato; armi, munizioni ed esplosivi;

- e) moneta, tutela del risparmio e mercati finanziari; tutela della concorrenza; sistema valutario; sistema tributario e contabile dello Stato; perequazione delle risorse finanziarie;
- f) organi dello Stato e relative leggi elettorali; *referendum* statali; elezione del Parlamento europeo;
- g) ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali;
- h) ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale;
- i) cittadinanza, stato civile e anagrafi;
- l) giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale; giustizia amministrativa;
- m) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- n) norme generali sull'istruzione;
- o) previdenza sociale;
- p) legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane;
- q) dogane, protezione dei confini nazionali e profilassi internazionale;
- r) pesi, misure e determinazione del tempo; coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale; opere dell'ingegno;
- s) tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.

Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di

attività culturali; casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari e provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza.

La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive.

La legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni.

Nelle materie di sua competenza la Regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato.

ART. 118

Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.